

Davide Zizza, *Piccolo taccuino occasionale*, Ensemble 2020 (anteprima)

Descrizione

Piccolo taccuino occasionale Copertina page 0001

Piccolo taccuino occasionale Cope

Davide Zizza (Crotone, 1976) è dottore in Lingue e Letterature Straniere con una tesi sul Tristano di Bérroul. È autore di una plaquette, *Mediterraneo* (2000), e delle raccolte di poesie *Dipinti & Introspezzive* (Rupe Mutevole, 2011) e *Ruah* (Edizioni Ensemble, 2016). Ha pubblicato il breve saggio *La lettura e la scrittura come etiche dell'ascolto*, presente nel volume collettaneo *Ascolto per scrivere* (Fara Editore, 2014). In Grecia ha pubblicato articoli sulla poesia di Salvatore Quasimodo, Jules Laforgue e Robert Lowell. Sue note di lettura e di critica poetica sono su *Poetarum Silva*, *L'Estroverso* e *Patria Letteratura*. È presente in varie antologie poetiche. La sua ultima raccolta, *Piccolo taccuino occasionale* (2020), è stata pubblicata dalle Edizioni Ensemble.

Davide Zizza

Piccolo taccuino occasionale

Ensemble 2020

#1

Al piano zero si ferma l'ascensore.
Seminterrato, monotono purgatorio
fra l'azzurro della sala d'attesa
e il primo piano ingiallito di radiologia.
«Campi magnetici, attenzione», è il monito.
Un finto caronte all'uscio – io con la carta
di imbarco in mano –
mi dice: «attenda in sala, al suo turno
la chiameremo».
Ne farei a meno – sussurro nell'aria asettica –
eviterei di annotare questo miserere.
Ma come ogni ascensore,
scendere per poi risalire
resta ancora oggi il meccanismo
per capire l'essere e il suo dolore.
?

#2

Tornato nel mio tempo corporeo
dopo mezzora di Ade (sospeso, disteso
ad occhi chiusi),
ecco al muro di fronte
un quadro di smaglianti colori
sfuggitomi all'entrata – un vaso,

fiori rossi e lilla, una persiana aperta
verso un campo di grano.
Il cuore riprende un moto:
catturo una gioia del colore
nel dire che «è poesia»:
è un qualcosa di più grande
di cui la nostra coscienza
ne sfiora a malapena la parvenza.

*

Ferragosto

Nell'eco silenziosa delle stanze
cerco di capire il senso
del vuoto, mentre
il ventilatore produce onde
sulla tenda: alla veranda
batte lievemente un ricordo.

Fotografia di proprietà dell'autore.

Data di creazione

Febbraio 29, 2020

Autore

root_c5hq7joi